

COMPAGNIA IL RAMO

“FOGLIE DI BESLAN”

...Il Primo e l'Ultimo il principio e la fine”
Apocalisse 22, 13

Performance di Danza e Teatro liberamente tratta da:

Il Libro dell'Apocalisse
“A.D. 2012 La Donna, il Drago e l'Apocalisse”

di Saverio Gaeta e Andrea Tornielli

Musiche: G. Allevi, I. F. Stravinskij, L. Einaudi, John S. Bach

Coreografie e regia: Domenico Ausilio - Sabrina Pedrazzini

Corpo di ballo: Simone Bacchetta - Paola Belloni - Nadia Locatelli

Luca Nicetto - Silvia Notaro - Mattia Nurro - Andrea Truzzi

Giada Truzzi - Federica Racconi

Attori: Elsa Bossi - Vanda Bruttomesso e Antonio Zanoletti

Videoeffect: Mauro Valle

Disegno luci: Piera Rossi

Scene: Salvatore Guglielmo

Ufficio stampa:

www.spettacolinews.it

redazione@spettacolinews.net

Produzione:

IL RAMO - www.ilramo.org

La Parola di Dio inizia con un proposito di pace nella Genesi e termina con una promessa di pace nell'Apocalisse che ci rivela l'avvento di una nuova creazione dove Dio abiterà con gli uomini e il male e la sofferenza saranno fugati per sempre.

“IN PRINCIPIO”

IL GIARDINO DELL'EDEN: l'uomo nel suo splendore

...Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò...

GENESI cap. 1 - vers. 27

- IL PECCATO ORIGINALE: l'uomo nel suo delitto

- FOGLIE DI BESLAN: Cecenia settembre 2004

I SIMBOLI DEL MALE

- LA BESTIA seduzione e potere - *Apocalisse 13, 1*

- BABILONIA la grande meretrice - *Apocalisse 17, 3*

- I FALSI PROFETI - *Apocalisse 13, 11*

I SEGNI DEI TEMPI

- LA SHOAH binario 21

- LE TWIN TOWER 11 Settembre 2001

- OLOCAUST...

“IN FINE”

L'Amore che salva

...“Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Non ci sarà più la morte, né lutto, né affanno perché le cose di prima sono passate... Apocalisse 21, 4

Apocalisse: epilogo

.....Chi ha sete venga; e attinga gratuitamente l'acqua della vita...

NOTE DI REGIA Il Primo e l'Ultimo Il principio e la fine” (Apocalisse 22,13)

In scena nove danzatori e tre attori in una performance di grande impatto emotivo: un atto di accusa contro la guerra, la sopraffazione, il calcio e l'interesse. I personaggi, come nel Libro dell'Apocalisse, rappresentano simbolicamente una realtà corrotta, dispotica e sedotta dal male, dove l'oltraggio, la violenza e la persecuzione, sono considerate oggi più di ieri “normali.” Tra i molti temi qui evocati, spiccano la brutalità quasi bestiale dell'individuo nel vivere quotidiano, la pulizia etnica, la seduzione di falsi profeti, l'incubo nucleare. Foglie di Beslan vuol essere uno sguardo realista sul mondo e sulla storia, un richiamo a riflettere e ad assumerci le proprie responsabilità senza tuttavia avvalorare la tesi per cui, secondo alcune profezie collegate alla new age e a pseudo-profeti, saremmo prossimi ad una imminente fine del mondo; un mondo che oggi guardiamo con qualche timore e perplessità, ma anche con l'ottimismo e la speranza di credere che, “In-Fine”, ma solo se lo vogliamo, a vincere, sarà la forza dell' “Amore”.

«Ogni uomo ha dentro di sé la sua Patmos e la sua Apocalisse. È libero di recarsi su quello spaventoso promontorio dove andò Giovanni, assediato dalle tenebre: ma là, su quel promontorio, si è in attesa della luce e dell'alba » **Victor Hugo**